



RADIO MARIA

Una voce cristiana in Italia e nel mondo

Mariatona Mondiale

Da Lunedì 8 a Sabato 13 Maggio 2023

La fatica e la gioia di evangelizzare

Cari amici,

invitiamo la grande famiglia di Radio Maria a partecipare alla Mariatona Mondiale che si terrà nei giorni 8-13 Maggio in unione a tutta la grande famiglia di Radio Maria diffusa nei cinque continenti.

Sarà un momento di ringraziamento per le meraviglie che la Madonna ha compiuto in questi anni con le preghiere e i sacrifici di tutti quelli che la amano e la aiutano.

Sarà un momento di solidarietà, perché dobbiamo diffondere l'opera di evangelizzazione in Asia e in Africa, dove siamo in difficoltà per la mancanza di risorse necessarie.

Sarà un momento di mobilitazione affinché tutti i nostri ascoltatori diano il contributo spirituale e materiale per sostenere la nostra Radio Maria in questa grande opera che la Madonna ha affidato alla nostra responsabilità

In questi giorni della Mariatona facciamo tutti il nostro tratto ideale di strada, che ci porta verso il nostro prossimo, in particolare verso tutti quelli che non conoscono Dio e il suo amore.



Chiediamo ai nostri numerosi ascoltatori di divenire per l'occasione anche sostenitori. Aiutiamo la Madonna a diffondere in tutto il mondo la chiamata alla conversione e la speranza in un futuro di pace.

Vostro Padre Livio



Clessidre Missionarie: con Radio Maria portiamo Gesù a chi lo cerca

Un cuore solo, un'anima sola, testimoni della sua parola!

Radio Maria è una radio di preghiera, di evangelizzazione e di promozione umana. La sua missione è annunciare la conversione perché tutti gli uomini credano in Gesù Cristo e si salvino. Proprio per questo, abbiamo deciso di creare le Clessidre Missionarie con lo scopo di raccogliere fondi per realizzare stazioni di Radio Maria in tutto il mondo.

Le nostre clessidre si concretizzano grazie al cuore generoso degli ascoltatori italiani. In questo momento sono due le clessidre missionarie aperte: Clessidra per Radio Maria Africa e Clessidra per Radio Maria Est Europa Ucraina.

Prima di iniziare a darvi tutti gli aggiornamenti, volevamo ringraziarvi di cuore per aver completato la Clessidra per anziani, ammalati e carcerati. Grazie ai vostri sacrifici, ora siamo sempre più vicini a tutte quelle persone che vivono in solitudine, infondendo loro coraggio e speranza, sostenendo il cammino di conversione attraverso la distribuzione di tantissime "radioline di Radio Maria", libri di Padre Livio, testi e cd di catechesi, le corone del Rosario in diverse forme.

Sappiamo che attraverso la radiolina possiamo essere vicini ai cuori di queste sorelle e fratelli e tenere accesa in loro, che vivono malattie, la disabilità e solitudine, la fiaccola della speranza cristiana, alimentata dalle preghiere e dall'affetto dei nostri ascoltatori. Un gesto molto apprezzato e richiesto, un segno concreto di presenza e vicinanza di Radio a tutte le persone più sole e dimenticate.

AFRICA

Mi chiamo Litahamba, sono una religiosa delle Figlie di San Paolo nella Repubblica Democratica del Congo.

Con gioia e gratitudine vi ringrazio tanto per la vostra generosità per quanto riguarda il finanziamento soprattutto all'inizio della Radio Maria in Congo a Kinshasa.

Non immaginate quanti servizi questa Radio ci rende in Congo. Ci insegna, ci fa amare e pregare con Maria. Anzi, ci aiuta a conoscere di più la vita della Chiesa ed educa alla fede, alla formazione umana e alla consapevolezza di massa. In realtà è uno strumento di evangelizzazione, quindi continuiamo sempre sulla vostra generosità. Non stancatevi di sostenerci perché tante diocesi del Congo hanno bisogno dell'aiuto di Radio Maria Italia. Da parte nostra noi preghiamo sempre per voi. Dio vi benedica e vi colmi di grazie.

Sono queste le testimonianze che ci danno la forza di continuare la nostra missione di evangelizzazione in tutto il continente Africano.

Radio Maria servirà cristiani e non cristiani allo stesso modo: creerà ponti di preghiera, Santa Messa anche per chi, a causa delle distanze, ha difficoltà a partecipare alle funzioni; porterà a tutti il conforto della Madonna, nostra cara Madre.

Radio Maria svolgerà una funzione molto importante ovvero servire come mezzo di risoluzione dei conflitti, poiché promuove la pace e l'unità, trasmettendo messaggi che predicano la pacifica convivenza.



Mariatona Mondiale

Da Lunedì 8 a Sabato 13 Maggio 2023

RADIO MARIA

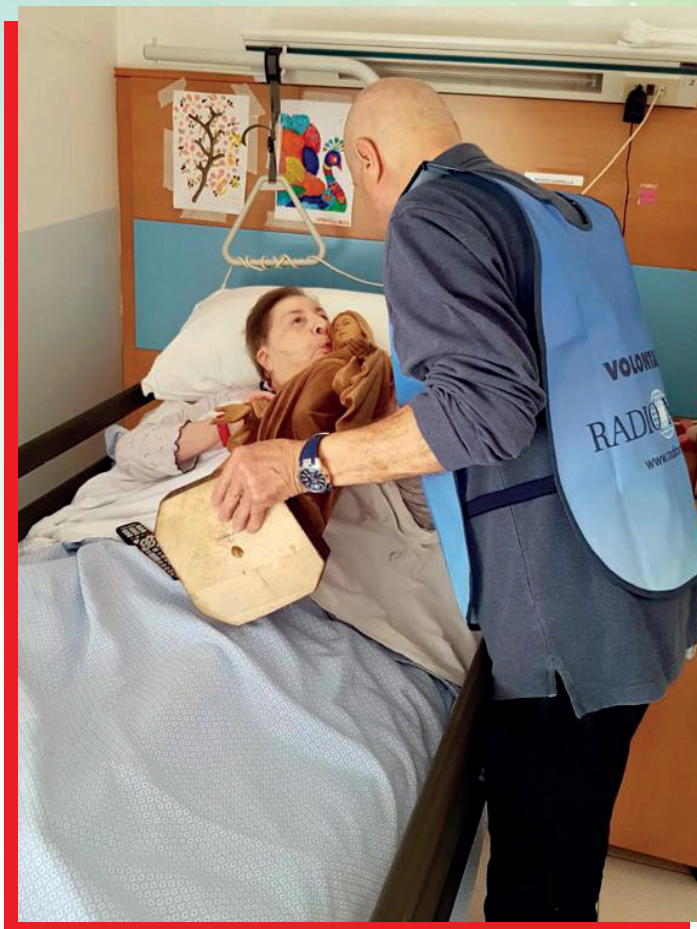
Attualmente la clessidra missionaria per l'Africa si concentra su tre Paesi: Tanzania, Congo e Nigeria.

Per quanto riguarda la Nigeria abbiamo ricevuto la richiesta di realizzare due nuove sottostazioni di Radio Maria nelle Arcidiocesi di Kaduna e Owerri. L'Arcidiocesi di Kaduna sarà una sottostazione in lingua "Hausa" e situata al centro nord della Nigeria; L'Arcidiocesi di Owerri, invece, sarà una sottostazione in lingua "Igbo" e situata al centro sud della Nigeria. L'obiettivo principale per questo Paese è la realizzazione di 11 sottostazioni, al momento insieme ne abbiamo già aggiudicate 4.

Per la Tanzania e il Congo, la richiesta che ci è pervenuta è l'acquisizione di 10 ripetitori per entrambi i Paesi.

La clessidra Missionaria per Radio Maria Africa avrà un tetto di 600.000€: 200.000€ per ogni Paese.

Il GRAZIE non è tanto il nostro umano ma è la Voce della Regina della Pace che accarezza ogni cuore donando speranza e salvezza nel Suo Figlio Gesù.



Tutte le Radio Maria nel mondo

Radio Maria è presente in 82 nazioni nei cinque continenti, con 93 reti, supportate da altre 32 stazioni radiofoniche in Africa che trasmettono nella lingua locale.

RADIO MARIA nel mondo



Africa

27

+ 32 in lingua locale



America

24



Asia - Oceania

10



Europa

32

82 PAESI NEL MONDO

Radio Maria è presente in 82 nazioni nei cinque continenti, con 93 reti, supportate da altre 32 stazioni radiofoniche in Africa che trasmettono nella lingua locale.

In totale 125 sedi di trasmissione.

Le Radio Maria presenti nei 5 continenti sono:

- 32 in Europa di cui 5 di minoranza linguistica
- 24 nelle Americhe
- 27 in Africa + 32 stazioni radiofoniche di Radio Maria che trasmettono anche in lingua locale. La sede di Radio Maria presso il santuario mariano di Kibehe è al servizio di tutte le Radio Maria africane.
- 10 in Asia e Oceania

Radio Maria cresce e si espande



Viviamo in un mondo che sta cambiando rapidamente

Padre Livio: Caro Vittorio, affrontiamo un po' la situazione generale di Radio Maria nel mondo. Se riesci a fare una sintesi, segnala prima gli aspetti di nuove opportunità che ci sono e gli aspetti critici e le difficoltà da superare.

Vittorio Viccardi: Viviamo in un mondo che un po' sta cambiando. Forse lo diciamo già da qualche anno e per cui diciamo che non esistono più molte certezze. Noi abbiamo comunque chiaro il compito che abbiamo: un po' rispondere alle chiamate della Chiesa e dei vescovi che chiedono una Radio Maria principalmente nei Paesi in via di sviluppo, ovviamente sempre facendo le opportune selezioni, vedendo le condizioni economiche, le condizioni tecniche. Non facciamo mai passi troppo avventati, ma cerchiamo in qualche modo nell'ambito del nostro piccolo di poter dare ai vescovi, alla Chiesa cattolica questo

strumento di Radio Maria a supporto della sua pastorale. E questo vuol dire comunque trovare sacerdoti, direttori, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, formarli e continuare questa missione.

Il mondo non si ferma, anche se c'è questa crisi, c'è questa guerra nell'est Europa, c'è stato il Covid. La missione, anzi dare speranza, è ancora più importante secondo me, soprattutto nei nostri Paesi occidentali, dove notiamo tutti un certo smarrimento, cioè si è andati in crisi sulle certezze della nostra società civile, che era già malandata, era già sempre colpita dalla crisi cicliche economiche. Si pensava che comunque queste crisi fossero dovute all'aspetto, al buon andamento economico, alle crisi economiche. In realtà c'è anche un problema di crisi dell'uomo e dei suoi valori. Ovviamente Radio Maria da questo punto di vista è una risposta chiara perché nella sua semplicità, nella

sua programmazione, riesce sempre a dare quella visione cristiana, quell'abbandonarsi al Signore e alla Provvidenza che dà grande speranza a tutti.

Questo penso che da una parte valga sia per i Paesi poveri oggi, appunto, in virtù di questa crisi, questo disorientamento nel futuro, anche per i nostri paesi. Quindi una missione, quella di Radio Maria, globale. Noi nel nostro piccolo e molto concretamente cerchiamo ovviamente ad aiutare i Paesi in via di sviluppo; abbiamo circa una ventina di vescovi ancora da riuscire a soddisfare. Ovviamente cerchiamo di fare quelle Radio Maria dove esiste già una Radio Maria principale e questi vescovi vorrebbero delle sottostazioni nelle loro lingue. Se la lingua è diversa e se la liturgia è diversa, faremo delle sottostazioni. Se la lingua invece è quella delle lingue principali parlate nel Paese, faremo giusto un ripetitore. Questo per ottimizzare al massimo anche i nostri mezzi e i nostri strumenti. Quindi c'è sempre una grande risposta dei progetti in Africa.

È ovviamente un tentativo di rimodernare le reti e di dare soprattutto all'America Latina la possibilità di avere degli studi che possano riuscire a fare la programmazione anche sul digitale. Cosa vuol dire? Vuol dire praticamente cercare di avere sempre i contenuti a disposizione nel mondo internet, ma con anche i controlli remoti dei propri studi. E quindi diciamo un passo in avanti nella tecnologia per l'America Latina che era rimasta un po' indietro. È il tentativo di essere vicino a

grandi progetti del Nord America, ovviamente nei limiti delle nostre possibilità, seguendo un grande progetto che è quello di portare Radio Maria vicino ai grandi santuari. Oggi è il giorno della Guadalupa e avremo anche il Rosario mondiale dal santuario di Guadalupa da Città del Messico. Noi cerchiamo appunto di avere comunque il microfono di Radio Maria e dei piccoli studi perché possono essere poi alla fin fine accanto al messaggio di Maria essere un po' dedicati, come facciamo anche a Medjugorje, come facciamo anche a Nazareth, come facciamo a Kibeho, come stiamo cercando di fare nel santuario di Rue du Bac e prossimamente anche in quello di Londra, dove abbiamo la nostra piccola sub station nel santuario della Vergine del Rosario, presso i domenicani.

Nel nostro piccolo cerchiamo di seguire questo. Il grande progetto nel futuro sarà impegnarci maggiormente in Asia perché vedo che stanno riprendendo le chiamate dall'India di alcuni vescovi. Dobbiamo terminare la stazione in Andhra Pradesh. Sinteticamente vediamo che comunque l'Asia sarà il prossimo confine di Radio Maria. Abbiamo anche una Radio in arabo nei paesi mediorientali, che sta incominciando a trasmettere anche dal Libano. Quindi è un impegno enorme. Cerchiamo nei prossimi due anni di solidificare un po' questo impegno e queste occasioni che comunque abbiamo colto di nuove Radio Maria anche in questi due anni e cerchiamo di portare avanti al meglio l'organizzazione cercando di far crescere queste Radio Maria.





Anche i non credenti si sono convinti dell'utilità di Radio Maria

Padre Livio: La cosa che mi ha sempre colpito è che Radio Maria è un mezzo di diffusione. Quindi è chiaro che ovunque vai nel mondo i mezzi di diffusione interessano molto lo Stato, ovviamente. Però ho notato che alla fin fine riusciamo a ottenere le licenze ovunque, persino laddove c'era la massoneria come in alcuni Paesi che sappiamo bene, si opponeva in tutti i modi. Come lo spieghi questo fatto? Forse perché dicono "pregano, lasciamoli pregare". Che cosa ne pensi tu? Io vedo qualcosa di miracoloso in questo.

Vittorio Viccardi: Innanzitutto Radio Maria è un piccolo miracolo. Noi l'abbiamo chiamato miracolo di volontariato, però dietro ci sono tante piccole storie; storie di frequenze che arrivano, storie di frequenze anche conquistate. Parlo del Portogallo che è una Radio Maria importante, un po' per tutti, anche per la presenza di Fatima. In questo momento sono in Francia e devo dire che qui la rete è stato un percorso lungo e difficile. Ma è vero, padre Livio quello che dici tu: quando abbiamo detto chiaramente quello che eravamo cioè una Radio fatta col volontariato dalla gente molto seria, ci siamo sempre presentati con la serietà e l'appoggio di un'organizzazione comunque internazionale, con le basi dei risultati e dei successi anche avuti in Italia.

Quindi l'affidabilità soprattutto di avere la capacità di gestire anche le tecnologie in maniera sia amministrativa, che anche tecnica. Per cui, alla fine, si è vista e si sta vedendo Radio Maria come una Radio affidabile, una Radio semplice della gente e da questo punto di vista molti si sono convinti che sia uno strumento utile, anche magari quelli che non erano cristiani anche, come hai detto tu, coloro i quali hanno visto in Radio Maria un'opera importante di promozione umana. Quando noi raccontiamo che Radio Maria è vicina alle persone sole, è vicina ai malati, è vicina ai carcerati, trasmette dagli ospedali, trasmette da tutti i luoghi della sofferenza, che sono i luoghi in cui il nostro Papa Francesco ci ha chiesto di continuare a dare la nostra presenza, ovvero le periferie esistenziali dei nostri Paesi.

Io penso che anche i non credenti si sono convinti dell'utilità di Radio Maria. Radio Maria non è mai stata criticata in maniera aspra, anche perché si è riconosciuta che l'immagine che porta della Vergine Maria. Io penso che dietro ci sia l'ispirazione della Madonna. Se manterremo questa semplicità, se manterremo questa capacità di lavoro insieme e di lavoro proprio per la Madonna, io penso che comunque arriveranno molte benedizioni ancora.

Quali possibilità per Radio Maria in Asia?

Padre Livio: Vittorio che prospettive abbiamo nei confronti di due Paesi come la Cina e l'India? Perché se facciamo la somma è il 30% dell'umanità. Noi abbiamo incominciato, ma ci sono secondo te prospettive o dobbiamo aspettare il momento in cui deciderà la Provvidenza? Non possiamo fare dei passi già adesso, in altre parole, concreti?

Vittorio Viccardi: Padre Livio li stiamo facendo. Ci siamo resi conto, tu lo sai e hai conosciuto anche il sacerdote direttore di Radio Maria Cina in Mandarino, un ragazzo giovane con tanta fede, che se aspettavamo che in alcuni Paesi dell'Asia ci desero le frequenze (anche nel Medio Oriente) non saremmo riusciti a combinare niente. Allora sfruttando, come hai detto tu, un po' le nuove tecnologie come la presenza di un segnale sul web che ovviamente non può avere risultati di un segnale sulla FM, con il digitale, grazie a una frequenza in concessione, inizia a marcare una presenza. Inizia soprattutto a creare un gruppo editoriale che impara, impara a pregare, impara a organizzarsi come una vera e propria piccola redazione. Impara a fare una Radio Maria.

E questo lo stanno facendo i nostri amici arabi e lo hanno fatto ormai da sette anni. Questi segnali, questi segni vengono poi visti dalla Chiesa, vengono colti dalla Chiesa, e dopo nascono dei frutti. Nasce magari una Radio Maria in Iraq, che non è facile da portare avanti. Siamo a Erbil, siamo nel Kurdistan. Nasce in Libano, anche lì una Radio Maria, nata in un periodo di crisi. Abbiamo cercato di cogliere questa opportunità anche perché è il Paese più cristiano del Medio Oriente. Noi facevamo già una Radio Maria con molti libanesi da

Roma, ecco che naturalmente nasce Radio Maria Libano. Ora siamo nel nord di Israele, a Nazareth e abbiamo il nuovo studio di Damasco. Stiamo cercando una frequenza in Siria. Ricordiamoci che in questi Paesi del Medio Oriente c'è una presenza cristiana, come c'è una presenza cristiana in Asia. Si calcola che ormai in Asia ci sia l'11% dei cattolici, ci siano molte vocazioni e per cui anche lo stesso Papa guarda molto all'Asia, all'Oriente e alla Cina.

I tempi sono quelli di Dio, Padre Livio, però noi abbiamo già iniziato a lavorare. La redazione in cantonese è ormai presente da circa dieci anni, sta facendo il suo lavoro silenzioso e importante in una cittadina di settecentomila abitanti che è Macao. Il gruppo cantonese ha voluto che si organizzasse un altro gruppo in lingua mandarino e a questo punto da Roma noi stiamo facendo questa programmazione che alcune volte mi stupisce, ha già una sua identità come proprio una Radio Maria. Come la svilupperemo in Cina? Ci sono mezzi di comunicazione popolare in Cina che sono particolari, c'è WeChat, che è una sorta di WhatsApp nostrano e per cui accoglieranno questi programmi nei loro mezzi, nei loro social. Sarà un progresso più lento, ma secondo me molto importante. Io che ho vissuto con Emanuele Ferrario, seguendo, gli albori di Radio Maria in Africa, sto vedendo dei semi molto simili. Poi ovviamente è molto difficile. Questi progetti, queste missioni li lasciamo veramente tutti nel cuore della Madonna, nel cuore dei nostri ascoltatori. Noi vi garantiamo e vi aggiorneremo pian piano anche di queste nuove Radio Maria, di questi nuovi confini. È un progetto lento, ma è un progetto che avanzerà. Secondo me avrà un grande futuro.



Cari amici,

grazie a tutti i nostri ascoltatori che aiutano Radio Maria con le preghiere, i sacrifici e la loro offerta. Grazie a chi si impegna con un aiuto mensile, in particolare col Sepa postale o bancario. Grazie a chi sostiene i progetti di Radio Maria nel mondo, specie nei paesi più poveri. Grazie a coloro che si ricordano dei bisogni di Radio Maria prima di ritornare alla casa del Padre. Grazie per le preziose attività di volontariato. Tutto passa, ma il bene fatto resta.

MODI PER AIUTARE RADIO MARIA RADIO MARIA VIVE SOLO CON IL TUO AIUTO

Ognuno di noi può dare il proprio contributo adottando una delle seguenti modalità

POSTA

CONTO CORRENTE POSTALE n. 1 4 5 2 2 2 1 - Intestato a:
Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

VAGLIA POSTALE - Intestato a:

Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

BANCOPOSTA ON LINE - I correntisti del servizio "BancoPosta online" possono effettuare le offerte direttamente sul conto corrente postale di Radio Maria, utilizzando le seguenti informazioni. Intestazione:

Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

IBAN: IT60 R07 60110 9000 0001 4522 221

Questo servizio consente anche di pagare un bollettino postale senza recarsi in posta, utilizzando le carte di credito VISA, MASTERCARD e POSTEPAY. La procedura per l'attivazione del servizio potrà essere fornita da un impiegato dell'Ufficio Postale o collegandosi al sito delle Poste: www.poste.it.

BANCA

BONIFICO BANCARIO - Intestato a:

Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

Banca Intesa Sanpaolo filiale di Milano

IBAN: IT26 H030 6909 6061 0000 0126 574

Per versamenti dall'estero Codice BIC: BCITITMM

Usare il modulo bancario scrivendo il proprio nome, indirizzo e codice fiscale nello spazio riservato alla causale del versamento.

Se i dati non sono indicati in tale spazio l'offerta ci perviene anonima.

SEPA (Addebito Diretto)

Puoi richiedere il modulo SEPA:

- inviando un'e-mail a info.ita@radiomaria.org
- chiamando l'ufficio informazioni allo 031-610600
- scrivendo un messaggio WhatsApp allo 031-610610

Potrai inoltre scaricarlo direttamente dal nostro sito www.radiomaria.it - sezione "Sostenitori". Dopo aver completato tutte le parti richieste, dovrai inviarlo tramite uno dei seguenti canali:

- e-mail: info.ita@radiomaria.org
- WhatsApp: **031-610610**
- posta ordinaria da recapitare a **Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)**
- fax: **031-611288**

Cari ascoltatori, vi suggeriamo di inserire sempre il vostro nominativo e il vostro indirizzo per tutte le tipologie di offerte, così da consentirci l'invio del giornalino direttamente nelle vostre case. Senza l'indicazione del vostro nome e del vostro indirizzo l'offerente risulta anonimo e l'invio delle nostre pubblicazioni non sarà possibile. L'associazione Radio Maria è un'"Associazione di Promozione Sociale" iscritta presso il Registro Nazionale delle APS al N. 171. La donazione dà pertanto diritto ad agevolazioni fiscali alle condizioni previste dall'Art. 83 D.Lgs. 117/2017. Nel modello 730, a seconda che si scelga la detrazione o la deduzione, dovrà essere indicato l'importo - nel quadro "E", sezione I - rigo "E8" (o seguenti fino a "E10") con il codice spesa 71" (in caso di detrazione) - nel quadro E, il rigo 36 (in caso di deduzione)".

Informazioni da fornire ai sensi dell'art. 13, Regolamento Europeo 679/2016 (c.d. "GDPR"). I dati personali presenti nei nostri archivi sono trattati, con modalità prevalentemente elettroniche e con strumenti di analisi anche statistica, da Associazione Radio Maria A.p.s. - titolare del trattamento - Via Milano 12, 22036 Erba (CO) (nel seguito: "Radio Maria"), per l'espletamento di tutte le fasi connesse alla donazione e/o all'adesione a progetti e iniziative umanitari e benefici, nonché attività strumentali (es.: comunicazioni sui versamenti, rilascio ricevute donazione). Inoltre, saranno trattati per ottemperare a norme amministrative e di altro genere obbligatorie in forza di legge vigente nel nostro Paese o in virtù di decisioni dell'UE e conservati per il tempo imposto da tali discipline. I dati saranno trattati per fini di contatti promozionali, informativi e istituzionali sui nostri progetti, attività e iniziative di raccolta fondi, sondaggi e ricerche riservati ai donatori e a tutte le persone che hanno manifestato interesse nella nostra attività (es.: richiesta informazioni, adesione a iniziative). Tale diritto e interesse di informazione sono acquisiti all'atto della donazione o dell'adesione di sostegno ai nostri progetti di sensibilizzazione o del contatto per approfondire le nostre iniziative. Per tale scopo, pertanto, i dati saranno conservati nei nostri archivi per il periodo temporale necessario a erogare i servizi di informazione riservati ai donatori e soggetti che hanno condiviso o intendono condividere i nostri principi. Tale periodo è anche giustificato dal legittimo interesse di Radio Maria a mantenere costante il rapporto instaurato con la persona per mantenerla informata su quali sono i progetti che potrebbero essere finanziati con il contributo dei donatori o sulle azioni di sensibilizzazione che Radio Maria ritiene utile far conoscere per dimostrare il proprio costante impegno nella realizzazione della propria missione benefica e umanitaria. Il predetto legittimo interesse è ammesso dall'art. 6, comma 1, lettera f), GDPR quale meccanismo alternativo al consenso esplicito dell'interessato. Tale periodo di conservazione è esteso fintanto che dura l'interesse della persona a rimanere in contatto con Radio Maria: se non ha più interesse, è sufficiente sia comunicato attraverso le modalità sotto spiegate e adatteremo le appropriate misure tecniche e organizzative per non disturbare più la persona. In seguito, saranno anonimizzati per fini statistici e poi distrutti, se non altrimenti disposto da autorità di controllo, forze dell'ordine e magistratura. Sulla base del consenso esplicito che sarà richiesto in occasione del primo contatto utile, i dati saranno trattati per contatti aventi i fini appena indicati ed eseguiti in maniera personalizzata in base alle caratteristiche di comportamento (es.: importo donato, frequenza donazione, tipo di iniziativa cui si è aderito o di richiesta della persona), a interessi e preferenze rispetto le nostre iniziative ("profilazione"). La profilazione comporterà la selezione delle informazioni archiviate sulla persona interessata, affinché questa riceva comunicazioni di suo interesse e in linea con le sue preferenze, evitando di essere disturbata da contatti non graditi o di non interesse. I dati saranno conservati fintanto che il profilo della persona è in linea con le comunicazioni personalizzate create attraverso l'incrocio delle informazioni a nostra disposizione e, dunque, fintanto che Radio Maria prosegue la propria missione con progetti, iniziative, azioni e attività che richiedono contributi economici o che spronano alla sensibilizzazione (es.: adesioni a progetti umanitari e benefici, a favore della collettività) che sono di interesse della persona perché rispecchiano le caratteristiche e i comportamenti della persona medesima e sono, dunque, di suo specifico interesse e non di disturbo. Anche in questo caso, tale conservazione verrà meno, anche prima del periodo di conservazione definito da Radio Maria, se l'interessato manifesta opposizione in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per la profilazione nella misura in cui sia connessa al marketing diretto. Tutte le predette attività potranno essere eseguite attraverso strumenti di comunicazione tradizionale ed elettronica. I dati potranno essere altresì trattati da soggetti terzi per fini strumentali alla donazione, che agiranno quali autonomi titolari del trattamento e, per quanto qui non indicato, sono tenuti a rendere le informazioni da fornire ex art. 13, GDPR. I dati personali non saranno comunicati a terzi, né, tanto meno, diffusi, se non previo esplicito consenso dell'interessato. Le persone autorizzate al trattamento per i predetti fini sono gli addetti a gestire i rapporti con i donatori effettivi e potenziali, all'amministrazione, all'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e attività istituzionali e statutarie, al call center, ai servizi Web, ai sistemi informativi e di sicurezza dei dati. Ai sensi degli artt. 15-22, GDPR, scrivendo al seguente indirizzo postale: via Mazzini 12, Casciago, 21020, (VA), oppure telefonando al numero 0332 19 55 135 o scrivendo all'indirizzo all'e-mail - privacy@radiomaria.org, si può richiedere l'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento, nonché esercitare i diritti di consultazione, modificazione, di cancellazione e oblio, limitazione del trattamento dei dati, portabilità dei dati o opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o per scopi informativi e promozionali, anche limitatamente a uno o più strumenti di contatto (es.: via e-mail e/o sms e/o posta e/o telefono). Qualora non sia precisato, l'opposizione al trattamento dei dati per fini informativi sarà inteso esteso a tutti gli strumenti di contatto. In caso di revoca del consenso prestato, che può essere presentata in qualsiasi momento, resta inteso che ciò non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso precedentemente manifestato o sui meccanismi alternativi al consenso consentiti dalla legge. Inoltre, l'interessato ha diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo - per l'Italia è il Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it per far valere i propri diritti. Sempre scrivendo all'indirizzo postale sopra indicato o inviando un'e-mail al Data Protection Offi cer contattabile all'indirizzo - dpo@radiomaria.malcert.it, potrete ricevere informazioni sul trattamento dei dati. Per conoscere tutti i dettagli sulla nostra politica in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito internet: <http://www.radiomaria.it/privacy.asp>.

E-mail: info.ita@radiomaria.org

Tel: 031 610600 - WhatsApp: 031 610610 - Fax: 031 611288

 Radio Maria  @radiomariaita  @radiomariaitalia

 Radio Maria  blogdiadpadrelivio.it


TABACCAI

Grazie al bollettino premarcato allegato al nostro giornalino potrai donare a Radio Maria non solo presso gli uffici postali ma anche presso i tabaccai.

Per effettuare la donazione è necessario recarsi in uno dei tabaccai convenzionati con ISYBANK (gruppo Intesa San Paolo) o Mooney (Sisalpay) che potrai individuare consultando il nostro sito www.radiomaria.it - sezione "Sostenitori".

IL LASCITO TESTAMENTARIO, il tuo sostegno alla missione di evangelizzazione nel mondo

Per informazioni sulle modalità di inserimento nel proprio testamento di un lascito testamentario da destinare a Radio Maria potrai scrivere un'e-mail info.ita@radiomaria.org, chiamare l'ufficio informazioni 031-610600,

telefonare allo 0332-212224 oppure al numero verde  **800.00.11.33**

Dal nostro sito, radiomaria.it - sezione "sostenitori", potrai scaricare la nostra guida al lascito testamentario. Potrai farne richiesta anche tramite il nostro ufficio informazioni scrivendo un messaggio WhatsApp 031-610610 oppure una mail info.ita@radiomaria.org.

5x1000

Destina anche tu il 5x1000 per i progetti di Radio Maria indicando il seguente codice fiscale Radio Maria in Italia: **C.F. 94023530150**.

IN SVIZZERA

Banca Raiffeisen, Filiale di Mendrisio.

CONTO CORRENTE POSTALE n. 69-7191-8

IBAN: CH1280340000000599468

(obbligatorio utilizzando polizze di versamento neutre)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Per ricevere informazioni in merito all'attivazione di un SEPA, sulla donazione del 5x1000, per donare con carta di credito o Paypal, oppure per informazioni riguardo al lascito testamentario potrai contattarci al

 **NUMERO VERDE 800.00.11.33**

Collegandoti al nostro sito www.radiomaria.it troverai tutte le istruzioni necessarie per effettuare la tua offerta tramite internet.